

**CITTÀ DI MOLFETTA**  
PROVINCIA DI BARI

**DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

**Sessione Straordinaria**

**N. 73**

**del 22.09.2005**

**O G G E T T O:**

**Nomina di n. 3 Esperti da affiancare al Collegio dei Revisori dei Conti dell'ASM Molfetta per il triennio 2005/2006, 2006/2007e 2007/2008. Rinvio**

L'anno duemilacinque il giorno **ventidue** del mese di **settembre** nella Casa Comunale e nella solita Sala delle adunanze del Consiglio, in seguito ad avviso notificato ai Consiglieri in data 16.09.2005 si é riunito il Consiglio Comunale di Molfetta, sotto la presidenza del **Consigliere Petruzzella Pantaleo - Presidente** e con l'assistenza del **Sig. Dott. Vincenzo De Michele – Segretario Generale Supp.**

Procedutosi all'appello nominale, risultano presenti o assenti i Sigg.ri Consiglieri come appresso:

**MINERVINI TOMMASO - SINDACO - Presente**

<i>Consiglieri</i>	P	A	<i>Consiglieri</i>	P	A
SALLUSTIO Cosmo A.	si		LUCANIE Leonardo	si	
CENTRONE Pietro		si	SASSO Maria	si	
PETRUZZELLA Pantaleo	si		MINUTO Anna Carmela	si	
SPADAVECCHIA Giacomo	si		DE ROBERTIS Mauro	si	
RAFANELLI Domenico	si		SPADAVECCHIA Vincenzo	si	
DE BARI Giuseppe D.co	si		SIRAGUSA Leonardo	si	
AMATO Mario	si		CIMILLO Benito	si	
SECONDINO Onofrio	si		DE GENNARO Giovannangelo	si	
SCARDIGNO Girolamo A.	si		LA GRASTA Giulio	si	
BRATTOLI Anna Maria	si		DI GIOVANNI Riccardo	si	
GIANCOLA Pasquale	si		MINERVINI Corrado	si	
DI MOLFETTA Michele	si		FIorentini Nunzio C.	si	
DE PALMA Damiano	si		CATALDO Luigi	si	
DE NICOLO' Giuseppe	si		ANGIONE Nicola	si	
PIERGIOVANNI Nicola	si		BALESTRA Giuseppe	si	

**Presenti n . 30 Assenti n. 1**

Il Presidente, visto che il numero degli intervenuti é legale per poter validamente deliberare in **prima** convocazione, dichiara aperta la seduta.

**CONS. FIORENTINI:**

Brevemente. Voglio solo porre una domanda al Segretario Generale: noi abbiamo ricevuto nella carpetta sette nominativi. Siccome io sostengo sempre che ci dovete dire se sono tutti eleggibili, pongo la domanda specifica. Tutti e sette sono eleggibili?

**PRESIDENTE:**

Prego, la parola al Vicesegretario Generale Dott. De Michele.

**DOTT. DE MICHELE:**

***(Vicesegretario Generale del Comune di Molfetta)***

Gli Uffici mi hanno aggiornato e risulta che sei su sette hanno presentato la domanda secondo la procedura prevista, cioè con le dichiarazioni di essere dotati di tutte le caratteristiche. Ai fini, sono state anche presentate dal Consigliere - come previsto - mentre Frisario Leonardo non risulta essere stato presentato da alcun Consigliere.

**CONS. FIORENTINI:**

Allora io chiedo al Presidente del Consiglio Comunale se possiamo sanare la situazione del Frisario Leonardo, facendo a che questa domanda sia presentata da un Consigliere Comunale.

Faccio un esempio: mi propongo io - se il Consiglio Comunale è d'accordo - a sostenere la candidatura del candidato che non ha usufruito di questa cosa.

Mi spiego meglio: ci sono state anche altre situazioni in passato, quando io ero Presidente del Consiglio, in cui abbiamo sanato la situazione prima di mettere ai voti qualcuno che aveva delle imperfezioni e delle cose. "Sanare" nel senso che se il Consiglio Comunale, che è sempre sovrano... cioè, se manca solamente la firma del Consigliere Comunale, io chiedo al Presidente del Consiglio Comunale - ma lo chiedo al Consiglio Comunale - se un Consigliere Comunale sana questa cosa facendo proprio il sostegno, il Consiglio Comunale come si pronuncia? Questo è il discorso!

**PRESIDENTE:**

Pongo in votazione la proposta del Consigliere Fiorentini.

**Consiglieri favorevoli: n. 26**

**Consiglieri contrari: n. 1 (De Palma)**

**Consiglieri astenuti: n. 3 (Spadavecchia G., Di Molfetta e  
De Nicolò)**

**LA PROPOSTA E' APPROVATA A MAGGIORANZA**

**PRESIDENTE:**

Procediamo alla composizione del seggio: nomino scrutatori i  
Consiglieri Minervini Corrado, Di Molfetta e De Nicolò.

Ricordo che il voto è limitato a due preferenze.

Si distribuiscano le schede.

*Distribuzione delle schede*

*Spoglio delle schede*

**PRESIDENTE:**

30 Consiglieri presenti e votanti (è assente il solo Cons.re  
Centrone).

Hanno riportato voti:

- Sig. Lanza:voti 16

- Sig.ra La Forgia:voti 10

- Sig. Serino:voti 11

- Frisario:voti 10

- Abbattista:voti 9

Risultano quindi eletti i Consiglieri Serino con 11 voti e Lanza con  
16 voti. Però siccome dovremmo eleggere anche il terzo, do la parola  
al Segretario Generale che avrebbe trovato qualcosa.

**DOTT. DE MICHELE:**

*(Vicesegretario Generale del Comune di Molfetta)*

Sul regolamento del Consiglio c'è qualcosa che ci può aiutare. Dice:  
"validità delle deliberazioni e del quorum richiesto: in caso di

parità di voti la proposta - e quindi, per traslato potremmo anche pensare alla votazione - si intende non approvato".

*(Interventi fuori microfono non udibili)*

**DOTT. DE MICHELE:**

*(Vicesegretario Generale del Comune di Molfetta)*

Ma è l'unico riferimento!

**PRESIDENTE:**

Signori, se prendete posto così cerchiamo di capire come procedere. Intanto il Segretario sta studiando la nuova norma. Per cortesia. La parola al Consigliere Piergiovanni.

**CONS. PIERGIOVANNI:**

Presidente, la mia proposta è questa: visto che non c'è una normativa ben chiara e, comunque, non possiamo proclamare nessun eletto, secondo me è il caso di o rifare la votazione a voto limitato, oppure rinviare al prossimo Consiglio l'elezione di questi tre esperti.

**PRESIDENTE:**

Prego Consigliere Fiorentini.

**CONS. FIORENTINI:**

Presidente, io penso che la proposta del Consigliere Piergiovanni non possa essere accettata, perché noi ci siamo già espressi con il voto. Né tanto meno penso che alchimie varie fatte a questa ora di notte, possano riuscire a ricomporre una Maggioranza che bene o male esce lacerata da questa votazione.

Io ritengo quindi che sia compito nostro soprassedere, questa sera, dare mandato al Segretario Generale di verificare se ci sia la possibilità di trovare, con il voto di questa sera, una via di uscita, sennò di riproporre il punto in una prossima seduta dove la Maggioranza potrà sanare le sue fratture interne e produrre tutti e tre gli eletti così come desiderava.

**PRESIDENTE:**

Prego Consigliere Minervini.

**CONS. MINERVINI C.:**

Io, sostenendo la proposta del Consigliere Fiorentini, vorrei giusto - come dire - riflettere su una questione: evidentemente, nel momento in cui si fa una nuova votazione limitata agli ex equo..

*(Intervento fuori microfono non udibile)*

**CONS. MINERVINI C.:**

Io penso che l'aula si sia espressa. Adesso c'è un dubbio normativo da sciogliere, per cui o noi siamo nelle condizioni, questa sera, di sciogliere questo nodo normativo, oppure, dobbiamo, in un secondo momento che, credo anche per la Maggioranza, debba essere abbastanza presto, verificare chi effettivamente esce esperto da questa votazione. Perché questa è la votazione che fa testo.

Io, in ogni caso, credo che - da sempre peraltro pensavo che Frisario fosse il candidato più giovane - è il più anziano quello ad avere maggiori diritti e per analogia dovrebbe essere anche per questo.

**PRESIDENTE:**

Prego Consigliere De Robertis.

**CONS. DE ROBERTIS:**

Per quanto mi riguarda una votazione, se non ci sono vizi di forma, non può essere assolutamente ripetuta perché così si andrebbe a stravolgere tutto. Allora, noi avremmo dovuto, prima di iniziare le votazioni, stabilire i criteri. Ma siccome questo non è stato fatto, non possiamo che - per analogia - andare a quella che è la legge nazionale in merito alle elezioni. Quindi non si può dire "ci aggiorniamo o non ci aggiorniamo" ma ci si rifà al nazionale. Se il nazionale parla del più anziano in caso di ex equo, allora sarà il più anziano. "Ex equo il più giovane"? Il più giovane!

Non si può fare diversamente, a mio avviso.

**PRESIDENTE:**

Prego Consigliere De Bari, a lei la parola.

**CONS. DE BARI:**

Io volevo sapere dalla segreteria, se oggi acclariamo che non esiste la norma che stabilisce, nel nostro regolamento, di trattare i casi ex equo.

**DOTT. DE MICHELE:**

*(Vicesegretario Generale del Comune di Molfetta)*

Per le nomine non è previsto. E' previsto qualcosa che si riferisce ai provvedimenti.

**CONS. DE BARI:**

Quindi, siamo in presenza di un caso non previsto?

Nel regolamento non è previsto, né noi lo abbiamo stabilito prima?

Quindi, è logico allora che la votazione ha un vizio di forma, perché è la mancanza di un elemento fondamentale nel caso in cui si viene a trovare una controversia. Noi, quindi, non la possiamo risolvere, se non decidendo a posteriori, perché uno può prendere una legge ed uno ne può prendere un'altra, per cui troveremo i casi di anzianità o i casi di età e di gioventù. Quindi, la votazione, per questo motivo, si può rifare. Io sono della ipotesi di far verificare dalla Presidenza se esiste o meno, nel nostro regolamento, questa...

*(Interventi fuori microfono non udibili)*

**CONS. DE BARI:**

Sono d'accordo che non si faccia questa sera. Non è un problema. Però noi questa sera sappiamo che questo caso non è disciplinato, né possiamo a posteriori trovare il criterio buono. Lo dobbiamo fare prima.

**PRESIDENTE:**

Dottor De Bari, vuole riformulare meglio la proposta?

**CONS. DE BARI:**

Se la Presidenza, con la Segretaria, ha bisogno di tempo per accertare l'assenza di una normativa di riferimento, concediamo questo tempo. Acclarata questa situazione, si viene in aula per determinare di rifare la votazione o come rifare la votazione.

**PRESIDENTE:**

C'è qualcun altro che deve intervenire? Prego Sindaco.

**SINDACO:**

Presidente, metta ai voti la proposta di fermare e sospendere la discussione del punto all'ordine del giorno e di aggiornarlo a data da destinarsi a cura del Presidente del Consiglio Comunale.

**PRESIDENTE:**

Allora la proposta è di fermare e sospendere la discussione del punto all'ordine del giorno e di aggiornarlo a data da destinarsi a cura del sottoscritto. Grazie ed arrivederci. La seduta è tolta.

IN PUBBLICAZIONE DAL 5 AL 20.10.05